

La causa karmica delle malattie



Dal punto di vista della reincarnazione, la ragione dietro una malattia è che può essersi sviluppata in una vita precedente – a volte indicata come karma fisico o condizione o conseguenza karmica – dove un eccesso di qualche tipo ha potuto imprimere qualche debolezza nello schema psichico di un individuo. Questa debolezza, quindi, riprodotta nel corpo della persona, può estendersi su diverse vite finché la lezione non sarà stata appresa e la debolezza risolta.

Tendiamo a credere che, se non è possibile determinare una causa certa della condizione patologica nella nostra vita attuale, allora debba essere connessa a qualcosa in un'incarnazione passata o vita precedente su questo piano terrestre. Queste possibilità sono state dimostrate in modo molto efficace per molta gente attraverso la terapia di regressione ipnotica alle vite precedenti. Siccome non abbiamo più a disposizione un sensitivo di buona reputazione come Edgar Cayce per indicarci l'influenza delle nostre esistenze precedenti, dobbiamo forse fare affidamento su questa forma di terapia o su altre strade, come i sogni e i sogni a occhi aperti, per comprendere l'origine dei nostri problemi di salute.

Quasi 300 casi nelle letture di Cayce sono stati individuati come karma fisico che si manifestava in varie tipologie di malattie: dall'acne, anemia, paralisi cerebrale, epilessia e malattie oculistiche alle malattie mentali, sclerosi multipla, morbo di Parkinson, paralisi, poliomielite e tubercolosi. (Tuttavia, solo perché un individuo ha una di queste condizioni fisiche non indica necessariamente una condizione karmica da una vita precedente.) Riflettendo potenziali errori di una vita passata che devono essere affrontati adesso, queste condizioni presentano una reazione di causa e effetto, aiutando l'individuo a conoscere gli effetti di ciò che ha seminato e a risolvere qualcosa del passato.

Un caso dalle letture

Un ragazzo di 14 anni ricevette la sua prima lettura da Cayce il 29 agosto 1927. (Nel corso di 15 anni avrebbe ricevuto un totale di nove letture.) Questa lettura sulle sue vite passate lo avvertì *“di disturbi che sarebbero come affezioni nel fisico, sotto la tensione e il logorio dell'apparato digerente.”* (641-1)

Gladys Davis Turner, per molto tempo segretaria di Cayce, annotò che sia sua madre sia sua sorella avevano confermato questa debolezza di digestione, dicendo che *“egli ha sempre avuto uno stomaco debole, non poteva mangiare qualsiasi cosa come facevano gli altri bambini.”* Gladys indicò inoltre che egli aveva seguito i trattamenti raccomandati e, di conseguenza, *“le sudate notturne scomparvero, anche i mal di testa, la stanchezza e le reazioni sgradevoli, e la sua adolescenza fu normale.”* (641-2, Relazione #1)

Fu soltanto nella sua sesta lettura il 3 dicembre 1940 che il giovane, ora ventisettenne, si informò delle implicazioni karmiche dei suoi problemi di digestione:

D. Quali circostanze di un soggiorno passato hanno portato alla mia attuale debolezza dell'apparato digerente e perché?

R. *L'eccessiva indulgenza nell'esperienza francese e anche in quella persiana, con troppa attività delle forze produttrici di acidi nel sistema.*

Per questo nel presente, com'è indicato nelle reazioni fisiche dal mentale e spirituale, è necessario che sia mantenuta l'uniformità così come la coerenza nel pensiero, nella parola e nei cibi. (641-6)

Che cosa faceva in quelle incarnazioni? In Francia era accompagnatore e protettore di re Luigi XIII lasciandosi andare a molti eccessi – troppi cibi calorici – della vita di corte ... a quel tempo. Sceglieva inoltre gli abiti per il re, stabilendo il modello di abbigliamento per quell'epoca. Stranamente nella sua vita attuale [641] fu un viaggiatore di commercio di uniforme, molto impegnato nel suo lavoro e che ebbe grande successo.



Per la sua incarnazione persiana non sono stati forniti molti dettagli. Fu medico di corte (il periodo storico non era certo; forse fu durante il regno di Cresò nel sesto secolo a.C.) e, secondo la lettura, progredì e perse. Perse “*per l'uso erroneo che l'entità fece di ciò che sosteneva.*” (641-1) Ma le condizioni acide dovute a qualche eccessiva indulgenza misero in disordine il suo apparato digerente, e questa debolezza fu estesa alla sua vita attuale.

Secondo le sue lettere, [641] continuò ad avere problemi di stomaco ed ebbe delle difficoltà a regolare la sua dieta, nonostante i tentativi di seguire le raccomandazioni delle letture. Un'annotazione fatta il 1 novembre 1974 da Gladys Davis Turner rivelò che [641] aveva subito un intervento chirurgico per aggiustare un'ernia inguinale e per alleviare un colon spastico. Era inoltre stato curato per un disturbo intestinale che faceva pensare ad un'ulcera, sebbene i raggi X non mostrassero nulla. Oltre ad una costipazione cronica aveva molti dolori e fastidi per cibi che non andavano bene col suo sistema.

Inoltre Gladys fece questa ipotesi: “Potrebbero tutti questi sintomi restanti, ricorrenti essere il karma fisico causato dalla trascuratezza durante i suoi anni stressanti nel commercio [come venditore di uniforme], basato sul karma originale (condizione prenatale), menzionato nella sua lettura sulle vite passate ...?” (641-7, Relazione #7) Sembra che, dato questo lungo periodo di tempo, egli dovesse aver potuto superare questa condizione con la cura, ma qualcosa che è stato costruito nel corso di diverse vite non può essere eliminato facilmente, specialmente se la debolezza è fortemente impressa sullo stesso schema psichico dell'individuo.

Su questo argomento del karma fisico, il dott. Harold J. Reilly, un fisioterapista che lavorò in stretto contatto con Cayce, commentò:

“... se una persona continua a dissiparsi per una vita intera, senza prendere provvedimenti correttivi, non ci si aspetterebbe di certo che quella persona compaia in un'altra vita con un corpo nuovo di zecca, perfetto in ogni parte e funzionante come se non ne avesse mai fatto cattivo uso! ... Se si crede nella reincarnazione con la sua legge del karma – occhio per occhio e dente per dente, come semini, così raccogli – si deve includere il corpo in quel disegno.”

Influenze della vita attuale e di quelle passate



D. *“La cattiva salute che ho avuto negli ultimi anni è il risultato di errori di una vita passata o è dovuta a qualcosa che non va in questa vita attuale?” (3395-2)*

Questa domanda fu posta in una lettura sulle vite passate da un’editrice di 63 anni di pubblicazioni religiose. Soffriva di paralisi facciale, mal di testa ed artrite, che a volte la confinò su una sedia a rotelle. Prima di ricevere la sua lettura commentò in una lettera:

“Sono ora del tutto convinta che nessuna vita precedente abbia necessariamente a che fare con le mie malattie degli ultimissimi anni, perché ci sono stati inibizioni, paure e preoccupazioni a sufficienza in questa vita attuale che ho portato con me per tanto tempo per giustificare il tipo di corpo che ho ora. Penso che tutte queste cose siano state del tutto superflue – ma se dovevo avere i risultati per portarmi a questa consapevolezza – allora li accetto con gratitudine.” (3395-1, Relazione #1)

Il suo atteggiamento positivo fu riflesso anche nella sua prima lettura in cui chiese aiuto per la sua condizione fisica. Nella sua seconda lettura fece la domanda citata sopra. Ecco la risposta di Cayce sull’origine della sua malattia – se nella vita attuale o precedente:

R. *Entrambe. Poiché c’è la legge del materiale, c’è la legge del mentale, c’è la legge dello spirituale. Ciò che è portato nella materialità è prima concepito nello spirito. Quindi, come abbiamo indicato, ogni malattia è peccato; non necessariamente del momento, come l’uomo conta il tempo, ma come parte dell’intera esperienza. Poiché Dio non ha inteso o voluto che un’anima dovesse perire, bensì purifica tutti per mezzo di malattia, prosperità, privazione, per mezzo delle cose necessarie, per affrontare se stessi – ma in Lui, per mezzo di fede e opere, siete resi completamente integri. (3395-2)*

In alcuni casi, quindi, lo schema karmico di una malattia può avere una fonte doppia. In un modo compassionevole Cayce le offre delle parole incoraggianti di consiglio così come informazioni sulla causa della sua malattia.

Come troviamo, queste sono esperienze meravigliose per questo corpo; persino nella sofferenza e nel dolore – se soltanto il corpo vuole accettarle come tali. L’hai insegnato, l’hai predicato nella tua letteratura e nelle tue attività, riguardo a come e che cosa la spiritualità, applicata in modo pratico nella vita dell’individuo, dovrebbe creare per il suo ambiente, se la mente mentale o del corpo è ciò che costruisce il corpo. Perché non metterlo in pratica nel tuo sé?

Queste non sono parole aspre, né vogliono essere aspre, ma la mancanza di eliminazioni corrette è la fonte dell’infezione che causa le tendenze artritiche. Nella conseguenza naturale della mente, nella ragione, questo dovrebbe indicare ad una mente così meravigliosa, così bella come questa entità, la mancanza di autocontrollo, il celare di quelle cose che dovrebbero essere evidenziate nella mente, nel corpo. Queste sono indicazioni della natura del disturbo nel sé mentale, se lo scopo dell’anima è nella direzione giusta. E chi potrebbe mettere qui in dubbio gli scopi di questa entità? (3395-1)

Il suo stato d’animo positivo continuò a sostenerla. Confermando il suo appuntamento per la sua seconda lettura scrisse del progresso che stava facendo nella sua vita spirituale, menzionando

l'influenza nel 1939 di Glenn Clark (fondatore della CFO e scrittore spirituale). "... ho sempre pensato di essere cristiana, ma non avevo l'entusiasmo né la vita interiore che ho adesso. Se l'avessi sempre avuto sono certa che non avrei il corpo rovinato che ho ora. Ma possiamo solo andare avanti da dove ci troviamo ...” (3395-1, Relazione #1)

Mantenne un interesse nel suo progresso spirituale e desiderava sapere quali cambiamenti fossero necessari nel suo modo di pensare e nelle abitudini di vita. Rispondendo nel 1947 ad un questionario inviatole da Hugh Lynn Cayce ammise di non essere stata abbastanza perseverante nel seguire le indicazioni delle letture. Dato che la sua artrite era di così lunga durata credeva che il suo progresso nella guarigione fosse così lento e così aveva smesso di provarci. Tuttavia, quando seguiva il proprio ritmo e si riposava di tanto in tanto, non le dava poi troppo fastidio.

Cayce le fece contemplare un punto di vista ampio in questo commento conciso dalla sua lettura sulla salute: *“Poiché lo scopo dell'anima è stabilito nell'unione delle Forze Creatrici. Qui troviamo per questo corpo che mettere il corpo in sintonia con la mente, con lo scopo, sarebbe il modo corretto in cui mettere tutto in sintonia con un'influenza collaborativa per costruire il corpo.”* (3395-1)

Il karma è un grande livellatore; attraverso il karma siamo tenuti in equilibrio – come la bilancia della giustizia. Come promemoria: l'uso erraneo o la violazione di una legge ha delle conseguenze che alla fine devono essere affrontate e risolte. Sia che diventi importante o soltanto necessario individuare l'origine della nostra malattia, possiamo sempre trarre vantaggio dai suggerimenti e dall'incoraggiamento trovati nelle letture di Cayce: sintonizzare il nostro corpo sulla sua fonte spirituale, lavorare su noi stessi su tutti i livelli – applicazioni fisiche, cambiamenti attitudinali positivi e una pratica regolare della preghiera e della meditazione. Questa combinazione può aiutare a determinare nella nostra vita attuale la guarigione vivificante necessaria.

Da: *Venture Inward Newsletter, True Health, inverno 2014*